

LAVORI IN CORSO

TECNICA FOTOGRAFICA IN EVOLUZIONE

di Romano Cicognani

■ Nel numero precedente avevamo visto la procedura di installazione di uno dei migliori programmi di creazione e gestione delle copie di backup del disco C in Windows, contenente il sistema operativo. Si tratta di Macrium Reflect nella sua versione gratuita, perfetta per un uso personale, molto affidabile e continuamente aggiornato. Rammento che l'operazione che permette di recuperare il funzionamento regolare di un computer che fa le bizze consiste nel realizzare la cosiddetta Immagine del disco C. Ma prima di arrivare alla realizzazione della prima immagine bisogna effettuare un importante passaggio intermedio.

Creazione del disco di recupero

L'utilizzo di programmi esterni a Windows per realizzare immagini del disco C presuppone che per utilizzare una di queste immagini salvate in precedenza sia possibile avviare il computer non nella maniera normale, ma per mezzo di un programma di avvio differente; esso deve essere fornito dalla ditta che ha realizzato il software di gestione dell'intero ciclo backup+recupero di cui ci stiamo occupando.

Macrium Reflect non fa eccezione: nella schermata principale del programma che abbiamo installato c'è il comando che serve per realizzare il CD o la chiavetta di avvio del computer. In genere al primo avvio di Reflect compare una finestra che invita a creare il sistema di avviamento di emergenza, chiamato Rescue Media (mezzo di recupero); vedere la Figura 1.

Dopo avere avviato la creazione del Rescue Media, il programma mostra la finestra di Figura 2. Reflect propone la versione 32/64 bit della macchina

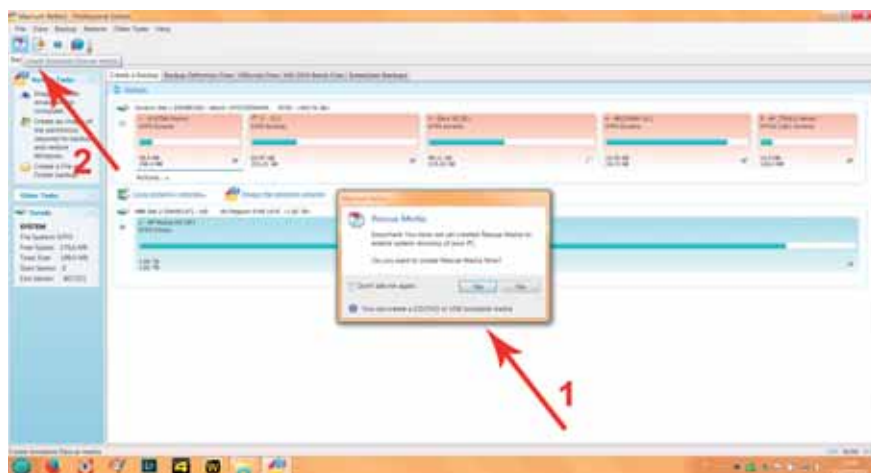


Figura 1 - Avviando Reflect dopo averlo installato, il programma propone la creazione immediata di Rescue Media, ossia del programma apposito con cui avviare il computer in caso si debba recuperare una immagine del disco C (freccia 1). Cliccando sul pulsante Yes si avvia la procedura. Oltre a questo suggerimento iniziale, è possibile creare o ripetere un Rescue Media in qualsiasi momento, cliccando sulla icona in alto a sinistra (freccia 2) a forma di dischetto.

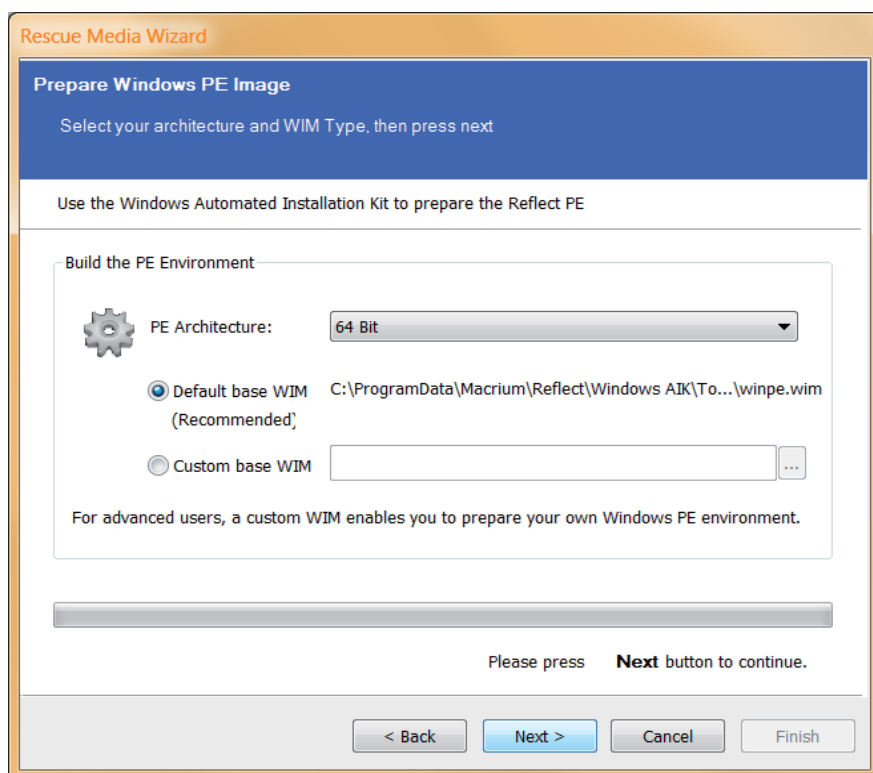


Figura 2 - L'intestazione della finestra suggerisce che si sta preparando una copia originale di Windows PE necessaria per l'avviamento del computer in caso di emergenza.

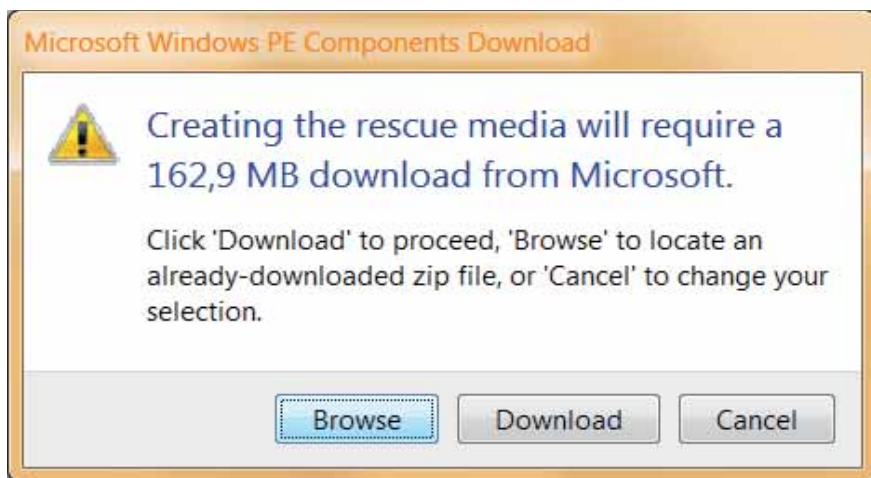


Figura 3 - Macrium Reflect scaricherà Microsoft Windows PE. Questa finestra non comparirà se l'operazione fosse già stata eseguita in precedenza.

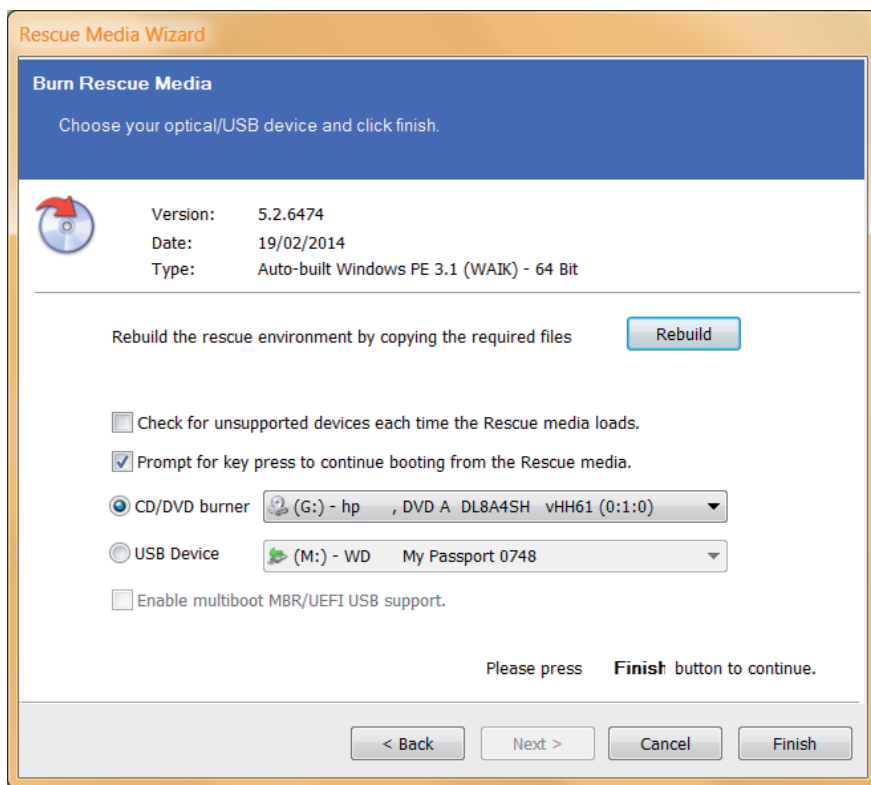


Figura 4 - A questo punto Reflect fa scegliere dove masterizzare Windows PE assieme al software necessario al recupero dell'immagine del disco C. Bisogna inserire un CD oppure un dispositivo USB, che verranno resi bootable, ossia in grado di avviare il computer.



Figura 5 - Finestra finale nel caso di Windows 8 su un portatile senza masterizzatore CD. La procedura consiglia saggiamente di provare la funzionalità della chiavetta di avviamento appena creata.

di lavoro; qui si lascia tutto com'è e si clicca su Next. Immediatamente compare la finestra di Figura 3, con la spiegazione che ci vuole un collegamento Internet per scaricare da Microsoft l'ambiente Windows PE. Si tratta di una versione derivata da Windows 7, molto ridotta per mettere a disposizione un ambiente che riesca a fare partire un computer con gli strumenti indispensabili, ossia i driver per avere il mouse funzionante, la possibilità di navigare nei dispositivi di memorizzazione presenti in linea, compresi dischi rigidi esterni e chiavette USB. Oltre a questo, Macrium Reflect mette il software in grado di riconoscere un'immagine del disco C da lui stesso creata e di montarla sul disco C al posto di quella che sta creando dei problemi.

Scelta del supporto da usare

Quando Windows PE sarà stato memorizzato sul PC, comparirà la finestra di Figura 4. La cosa migliore è inserire preventivamente un CD o una chiavetta USB (anche uno o due GB basteranno nella maggioranza dei casi); essi verranno visti da Windows PE. A scelta effettuata si clicca su Finish per avviare la scrittura del supporto scelto.

Ho installato e usato Macrium Reflect su numerosi computer, tra cui un vecchissimo PC XP, un moderno PC con Windows 7, un mini computer con Windows 8, tre portatili vecchioti, rispettivamente con XP, Windows Vista e Windows 7. Ho sempre riscontrato un funzionamento impeccabile del programma. Suggesto di realizzare un Rescue Media per ogni macchina usata, scrivendoci sopra il relativo riferimento.